

Riunione DESR 5 febbraio 2024

Presenti: Pier, Isotta, Dante, Dolores, Patrizio, Walter, Paolo, Ennio, Vito, Antonella, Francesca, Luciana e Vincenzo, Alberto

1. Tesseramento desr 2024

È il momento del rinnovo della quota associativa, che si conviene di lasciare invariata: 15 euro per le persone fisiche, 20 euro per i GAS, 5 euro per i soli soci AMAP. Seguirà comunicazione specifica. Sarebbe ottimale concludere i rinnovi entro fine febbraio, considerando che entro aprile deve svolgersi l'assemblea annuale, che coincide con scadenza del consiglio attuale. Numero dei soci 2023: ordinari circa 50 + 15/20 AMAP = circa 70 soci (tra persone singole e GAS/realità associative).

2. Accordo QuBi Municipio 7.

Il progetto del M7 ha avuto il punteggio più alto in tutta Milano. Questa nuova fase di QuBi sarà un consolidamento e ampliamento della rete del Municipio 7, con tutti e 3 le reti territoriali (Baggio, Forze Armate, Selinunte). Il cuore del progetto rimane la lotta alla povertà minorile (culturale, educativa, alimentare, ...). Il progetto per il momento non è dettagliato, è in partenza la coprogettazione con il Comune di Milano per concretizzare i progetti specifici. Il tavolo alimentare sarà uno dei tavoli tematici, ed è importante per il DESR presidiarlo per portare le istanze della sostenibilità ambientale e del coinvolgimento delle famiglie (circa 300). Il DESR rimane una mosca bianca, le altre associazioni distribuiscono eccedenze o prodotti acquistati dalla GDO; in generale la percezione è quella di progetti superficiali, che non mirano alla radice del problema (per es la campagna REcup in cui c'è anche la Food Policy: recupero delle eccedenze alimentari, che vengono distribuite a chiunque. Non è tanto lotta agli sprechi ma gestione degli sprechi...). Paolo è molto critico su questo punto, serve operazione d'urto con questi soggetti. Il DESR è sempre stato chiaro sin dall'inizio sui punti fondamentali della collaborazione con QuBi. In questo progetto sono comprese le cassette, sempre con il budget di 14mille euro per il 2024. Non sarà possibile per QuBi sostenere l'aumento nel contributo per le cassette a 15 euro. Si ricordano gli accordi con gli ortisti del Bosco in città che già destinano prodotti alle famiglie del quartiere. Nell'ambito del QuBi è partita anche la scuola di italiano/doposcuola alla sede DESR (12 bambini/ragazzi): non compiti ma supporto nelle competenze linguistiche in italiano. + corso di excel base una volta a settimana (Dante). Promozione di incontri sull'educazione alimentare rispetto alla composizione delle cassette a cascina Linterno: idea di coinvolgere le famiglie a cucinare. È stato destinato un piccolo budget per un progetto di Mani Tese al completamento della cucina della Linterno: Pier e Dante, che hanno partecipato alle riunioni, convergono sulla destinazione dei fondi. Il resto del DESR non ne sapeva niente (Patrizio esprime il suo rammarico). Dante e Pier sono stati coinvolti un po' così informalmente.

3. Incontri con Terra e Cielo

Isotta aggiorna: l'appuntamento (in 2 incontri) è rimandato al 22-23 marzo (coincide con Fa' la cosa giusta). Confermata la presenza di Salvatore Ceccarelli e Stefania Grando che parteciperanno in sostegno di T&C. Un incontro si terrà a nord-est Milano (luogo da definire) e uno in Barona, presso la sede GAP.

4. Comunità del cibo

Il lavoro sulla ristorazione collettiva con analisi dei capitolati va avanti, e l'idea è costruire insieme ad amministratori e produttori un modello di bando standard da proporre. Altro fronte è l'educazione alimentare. Primo evento ufficiale della Comunità sarà il 23 febbraio a Pieve Emanuele, proprio a tema educazione alimentare e lotta allo spreco.

5.

6. Rimaflow/Fuorimercato

Buona notizia: il compratore è stato individuato; oggetto dell'accordo è lo spazio del capannone frontale + le due palazzine. L'altro capannone è stato acquistato da Cabassi per dare una mano a Chico Mendes .

Metà circa dell'importo andrà per l'affitto del nuovo spazio, metà per le attività di RM/FM.

Il liquorificio resta lì? Dipende da cosa vuole farne Cabassi. Una volta conclusa la vendita proporranno di liquidare le quote associative. Si sottolinea che bisognerebbe capire bene qual è il progetto che è stato lanciato con l'azionariato sociale: l'obiettivo era traslocare, ora bisogna rilanciare (ristorazione alla Mezzetta? Dubbi su possibilità di utilizzare quegli spazi) e ogni socio prestatore potrà decidere se rimanere o meno.

7. AMAP.

Si è svolto l'incontro della ATS (proprietà, produttore, soci consumatori): Cabassi non rinnova il comodato d'uso a Madre Terra oltre il 2024 e rilancia con altri terreni suoi, o anche dell'Ente per il sostentamento del clero. Decidere cosa si vuole fare da grandi: mantenere rapporto con MT? Guardare alternative, che esistono e sono possibili. Informare i soci e discutere insieme, sia per aumento cassetta graduale, ma soprattutto la scelta di fondo.

Si mette in luce il legame anche affettivo che si è creato tra i soci più assiduamente presenti nel campo, e più in generale la rilevanza dell'aspetto sociale per l'esperienza di AMAP.

Alberto: MT ha avuto qualche trascorso non felice con Cabassi. Il don vede la possibilità di un possibile acquisto di terreno.

Pier: i terreni proposti sono troppo lontani e spezzettati, CSA di Lodi ci ha insegnato l'importanza della territorialità e della vicinanza.

Luciana: la più grave perdita è Giulia.

Patrizio: la vicenda dimostra il fallimento dell'ATS e del rapporto con Cabassi, quindi non è il caso di riparlare. Anche con MT va ripensato, visto che le missioni sono diverse e la loro è giustamente prioritaria. È stato visitato anche un altro produttore più vicino alla zona e soprattutto più vicino alla nostra visione. Impresione positiva ma tutto è da rimandare all'assemblea dei soci.

Varie

- Aggiornamento Co-Energia: 16 febbraio assemblea online sulle modalità evolute di sostegno ai produttori, Dante partecipa al tavolo "Guidare consapevolmente la trasformazione delle pratiche alimentari". Isotta ci sarà come moderatrice/facilitatrice a uno dei tavoli.
- 1-3 marzo a Roma Città dell'Altra Economia: convegno con diverse realtà che si occupano di modelli di sviluppo agricoli alternativi. Appuntamento già fissato ma alla luce delle proteste degli agricoltori acquista un valore ulteriore.
- Filiera del grano e Buoni dentro: per Luciana le cose non vanno bene, non c'è sintonia. Il Comitato Tecnico della Filiera deve prendere una decisione, tenendo conto che c'è la possibilità di riprendere la panificazione all'interno del carcere: occorre confrontarsi anche con il presidente della coop..

(verbale redatto da Isotta)